

Addestramento alla **risposta** ad una Quarta sopra alla distanza di una Minima.

La distanza di intervallo tra la nota della guida e la sua risposta sta aumentando e questo può generare una inquietudine nell'allievo, preoccupazione in se ingiustificata, in quando egli, a questo punto, non deve più riferirsi nota per nota al nome dato dalla guida, ma deve capire, una volta presa la prima nota correttamente, di quale intervallo stia procedendo, nota dopo nota, la guida. Una volta compreso che la guida proceda con un intervallo di seconda superiore o inferiore, egli debba, partendo dalla sua nota, ascendere o discendere per lo stesso intervallo diatonico. Insomma deve sviluppare quello che noi chiameremmo orecchio relativo, ossia la capacità di relazionare gli intervalli gli uni con gli altri. Andiamo alla consueta esercitazione preparatoria, in cui l'allievo può imitare la guida senza venirne da essa confuso dalla emissione di note diverse in contemporanea con le sue.

*Per i canoni alla quarta, il conseguente, oltre a declamare le sillabe relative alla nota reale (una quarta sopra alla guida) può facilitare il suo lavoro ripetendo le stesse sillabe della guida, senza effettuare il trasporto nominale delle note, ma effettuando un trasporto musicale (cantando effettivamente la prima nota una quarta sopra) ma poi declamando le stesse sillabe dette dalla guida cantare tutto partendo dal livello da cui è partito. Per esempio, nel primo esercizio, il conseguente prenderà la intonazione del MI, ma lo chiamerà SI, continuando di conseguenza con LA, SI, SOL ecc.*

*Nel primo caso egli realizzerà una specie di solmisazione, dovrà solo fare attenzione a quando dovrà dire la sillaba FA che egli interpreterà come FA#, per essere in realtà il SI reale, sempre che non sia eseguito dalla guida come SIb, in quel caso il conseguente lo canterà come FA naturale.*

### Es.1

The musical score for Exercise 1 is presented in three systems, each with a Maestro part and two Discipolo parts. The Maestro part is on a single staff, while each Discipolo part consists of two staves. The notes are in a 13-measure canon. The Maestro's notes are: si, la, si, sol, mi, do, la. The first Discipolo's notes are: sol, do, re, si, sol, sol. The second Discipolo's notes are: re, sol, la, fa, re, re.

Passiamo dunque alla esercitazione basata sull'intervallo guida (minima)

### Es.2

Discepolo

si do re mi fa re sol fa sol mi fa

Maestro

fa sol la si do la re do re si do la

Discepolo1

re si sol mi do re si do re sol sol

Maestro

fa re si sol la fa sol la re re

Passiamo oltre, affrontando le due semiminime al posto di una minima, il prossimo esercizio può essere eseguito al naturale (ignorando le alterazioni al loro fianco) oppure si può cantare e suonare utilizzando le alterazioni che sono indicate e poste a condimento e per dare più sapore alla armonia tra le parti.

## Es.3

Discepolo1

la sol fa mi re do si la sol si do si la do re do si la sol fa la sol

Maestro

mi re do si la sol fa mi re fa sol fa mi sol la sol fa mi re do mi re fa mi

Discepolo1

si la do si re do si re do si la do si la sol sol sol fa mi re do si la la

Maestro

sol fa la sol fa la sol fa mi sol fa mi re re re do si la sol fa mi mi mi re

Discepolo1

la sol fa fa sol fa mi mi fa mi re re mi re do do re do si si

Maestro

do do re do si si do si la al si la sol sol la sol fa fa sol fa

Discepolo1

do si la la si si do do re re mi mi fa fa sol fa mi mi fa

Maestro

mi mi fa fa sol sol la la si si do do re do si si do



Siamo arrivati alla gestione delle crome che dovranno spianare quattro note imitabili dal conseguente una quarta sopra.

L'esempio che segue illustra e serve da esercitazione per apprendere a seguire questo valore in questo contesto. Anche in questo caso, le alterazioni scritte hanno il solo valore di proposta e possono essere evitate, anche se forse il dialogo diventerà meno interessante.

Es.4

Addestramento alla conduzione della guida per il canone alla mente alla quarta sopra dopo una minima.

Come si è abbondantemente osservato negli esercizi precedenti, abbiamo movimenti obbligati che sono applicabili ai valori che desideriamo utilizzare.

Prima di tutto, le Minime (valore guida di questo canone) esse possono fare i seguenti salti:

- in su 2°, 4°, 6°, 8°
- in giù 2°, 3°, 5°, i salti sottolineati produrranno consonanze perfette, quindi non utilizzabili più di una volta di seguito, se alternati tra di loro dovranno essere alternati tra ascendenti e discendenti, per non fare consonanze perfette e parallele.
- Non fare il salto di quarta FA-SI<sub>b</sub> (diventa SI<sub>b</sub>-MI<sub>b</sub>) troppo lontano dal tono.

Gli altri valori hanno quindi movimenti compatibili a quelli di minima, ovvero:

- Le semiminime vanno per grado discendente senza limite se non quello esecutivo
- si possono ribattere a due a due ascendendo (es.do-do re-re)
- Le crome possono andare per grado congiunto discendente con un massimo di 5 crome.

Un esempio che vede l'utilizzo di valori misti tra loro: con la generazione di cadenze vere e proprie, sia in valore di semiminime che di minime.

Es.5

The image displays a musical score for Example 5, consisting of four systems of two staves each. The top staff of each system is labeled 'Discepolo1' and the bottom staff is labeled 'Maestro'. Both staves are in 12/8 time, indicated by the '12' over the '8' in the clef. The notation includes various rhythmic values: minims (half notes), crotchets (quarter notes), and quavers (eighth notes). The score illustrates the application of the rules mentioned in the text, such as descending semiminime runs and conjunct descending crotchets. The systems show a progression of rhythmic exercises, with the Maestro staff often providing a more complex or varied pattern than the Discepolo1 staff. The final system ends with a double bar line on both staves.

Fine Capitolo quarto